

PROVINCIA
di VARESE



CESV


“ESSERE PARTE DI UN GRUPPO DI VOLONTARI”

Corso di formazione per volontari

Assosport di Samarate
Associazione Nizzy di Samarate
Centro dell'amicizia di S. Macario
Caritas parrocchiale di S. Macario
Centro anziani Dott. Ollearo di Samarate
GLT di Samarate

Samarate, febbraio – aprile 2006

OBIETTIVI E FINALITA'

**ATTIVARE CHI SI OCCUPA DI VOLONTARIATO SOCIALE
A CAPITALIZZARE E A CONDIVIDERE PRATICHE
FORMATIVE E STRUMENTI DI LAVORO CHE POSSONO
MANTENERE IL "BENESSERE" DEI GRUPPI**

**MIGLIORARE LO
SCAMBIO SUL
"FARE" E SUL
"GIÀ FATTO"**

**CREARE
STRUMENTI
OPERATIVI
CONDIVISI**

**PORRE LE BASI
PER UN
INTERVENTO
COORDINATO
SUI BISOGNI
DEL
TERRITORIO**

IL PERCORSO

20.02 MOTIVAZIONI INIZIALI E DI MANTENIMENTO

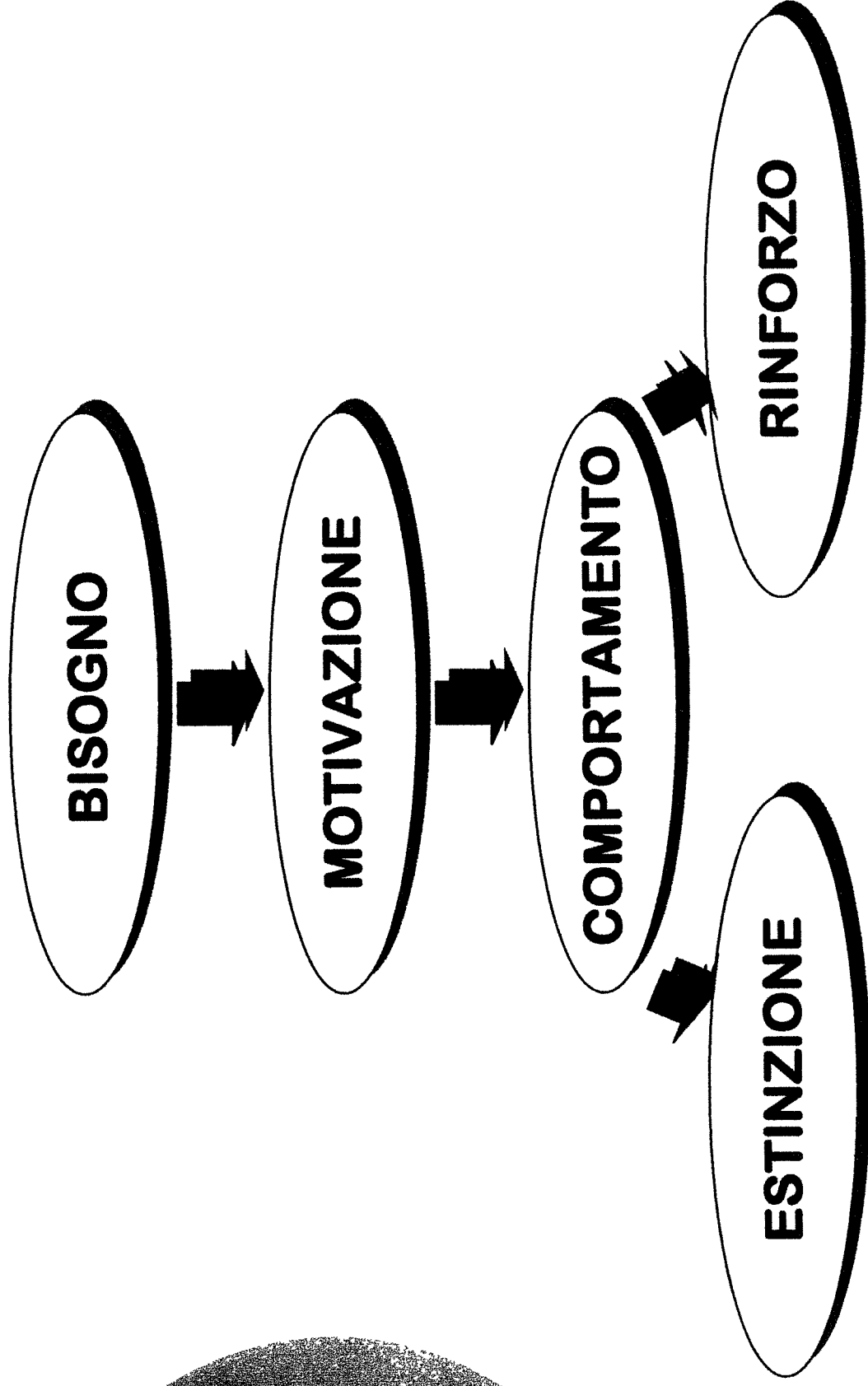
28.02 I BISOGNI DEI GRUPPI

13.03 GLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI

27.03 LE DINAMICHE RELAZIONALI NEL GRUPPO

10.04 L'APERTURA AL TERRITORIO

LA MOTIVAZIONE



LA MOTIVAZIONE

FORMAZIONE
alla relazione

Alta competenza Situazione di "passaggio"	Alta competenza Tolleranza alle frustrazioni
Tecnicismo alto Rischio di burn-out	Tecnicismo alto Rischio onnipotenza

SOSTEGNO
SOCIALE
basso

SOSTEGNO
SOCIALE
alto

FORMAZIONE
al contenuto

FATTORI DI CRESCITA


FORMAZIONE
alla relazione

FORMAZIONE
al contenuto

FORMAZIONE

• FORMAZIONE DELLE PERSONE-  +

• SPAZI DI SUPERVISIONE -  +

• AUTO-OSSERVAZIONE E AUTOVALUTAZIONE -  +

SOSTEGNO SOCIALE
alto

• ... -  +

SOSTEGNO SOCIALE

• AZIONI ALL'ESTERNO DI SENSIBILIZZAZIONE -  +

• COESIONE DEL GRUPPO -  +

• NORMALIZZARE LA COMUNICAZIONE -  +

• ... -  +

IL PERCORSO

20.02 MOTIVAZIONI INIZIALI E DI MANTENIMENTO

28.02 I BISOGNI DEI GRUPPI

13.03 GLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI

27.03 LE DINAMICHE RELAZIONALI NEL GRUPPO

10.04 L'APERTURA AL TERRITORIO

LA FUNZIONE DEL GRUPPO

ATTIVA E UTILIZZA TUTTI I RUOLI IN MODO
FUNZIONALE AL RAGGIUNGIMENTO
DELL'OBIETTIVO

STABILISCE E CONDIVIDE AL PROPRIO
INTERNO UN METODO DI LAVORO

PRESIDIA L'APPLICAZIONE DELLE REGOLE E
DECIDE IL RISPETTO DEI TEMPI

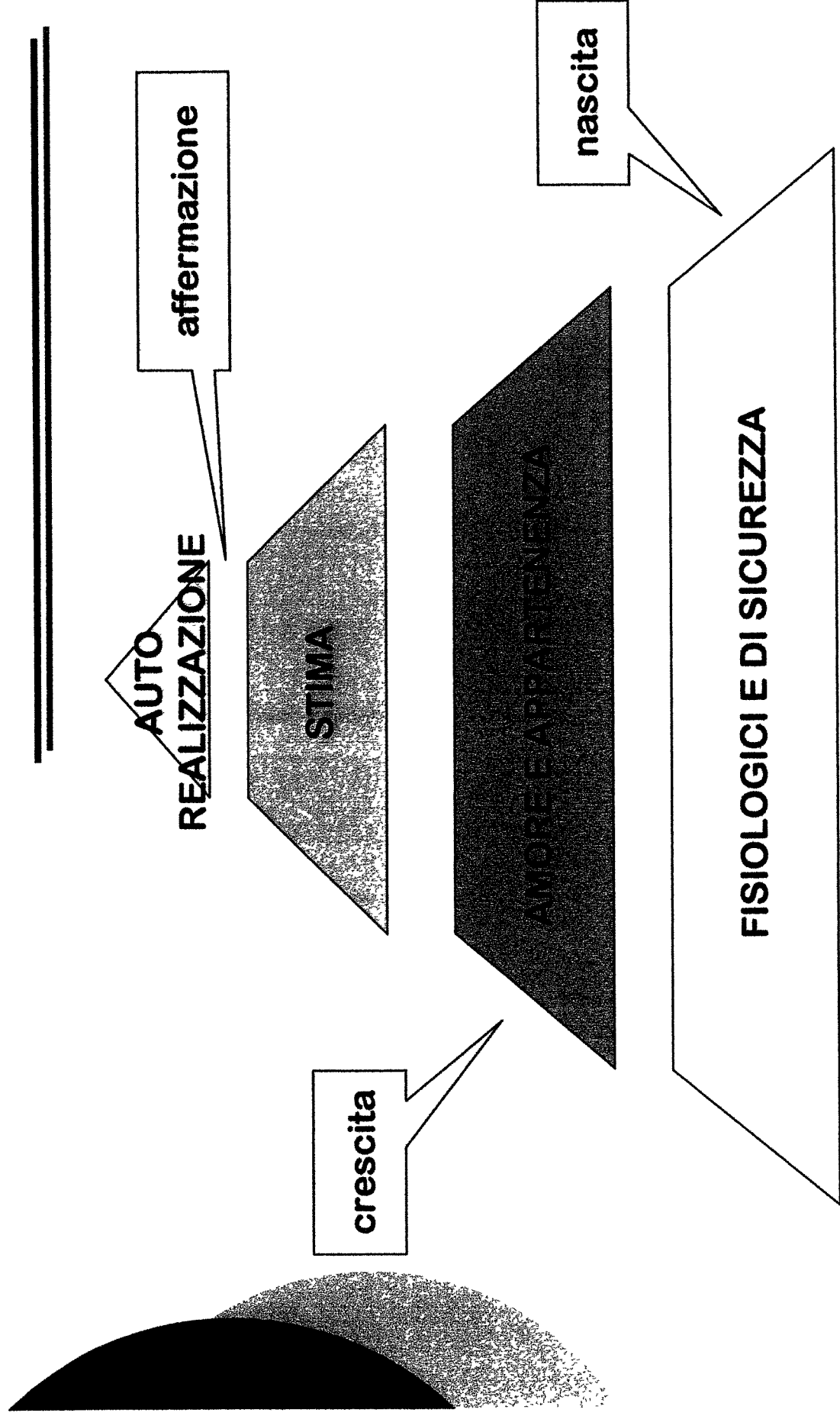
RICONOSCE E GESTISCE I BISOGNI
INDIVIDUALI

VALORIZZA LE DIVERSITA' (COMPETENZE,
ETÀ ESPERIENZE) PRESENTI

FAVORISCE LA CIRCOLAZIONE E LA
CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI



PIRAMIDE DEI BISOGNI



VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' DEL GRUPPO

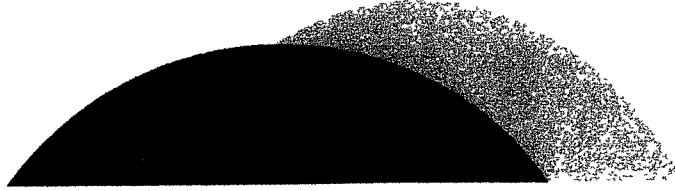
RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI PREFISSATI

PRODUCE RISULTATI SINERGICI E
AUMENTA IL NUMERO DELLE
SOLUZIONI

GENERA SOLUZIONI CONDIVISE

RIDUCE LA POSSIBILITA' DI ERRORE

INCREMENTA LE POTENZIALITÀ
INDIVIDUALI



IL PERCORSO

20.02 MOTIVAZIONI INIZIALI E DI MANTENIMENTO

28.02 I BISOGNI DEI GRUPPI

13.03 GLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI

27.03 LE DINAMICHE RELAZIONALI NEL GRUPPO

10.04 L'APERTURA AL TERRITORIO

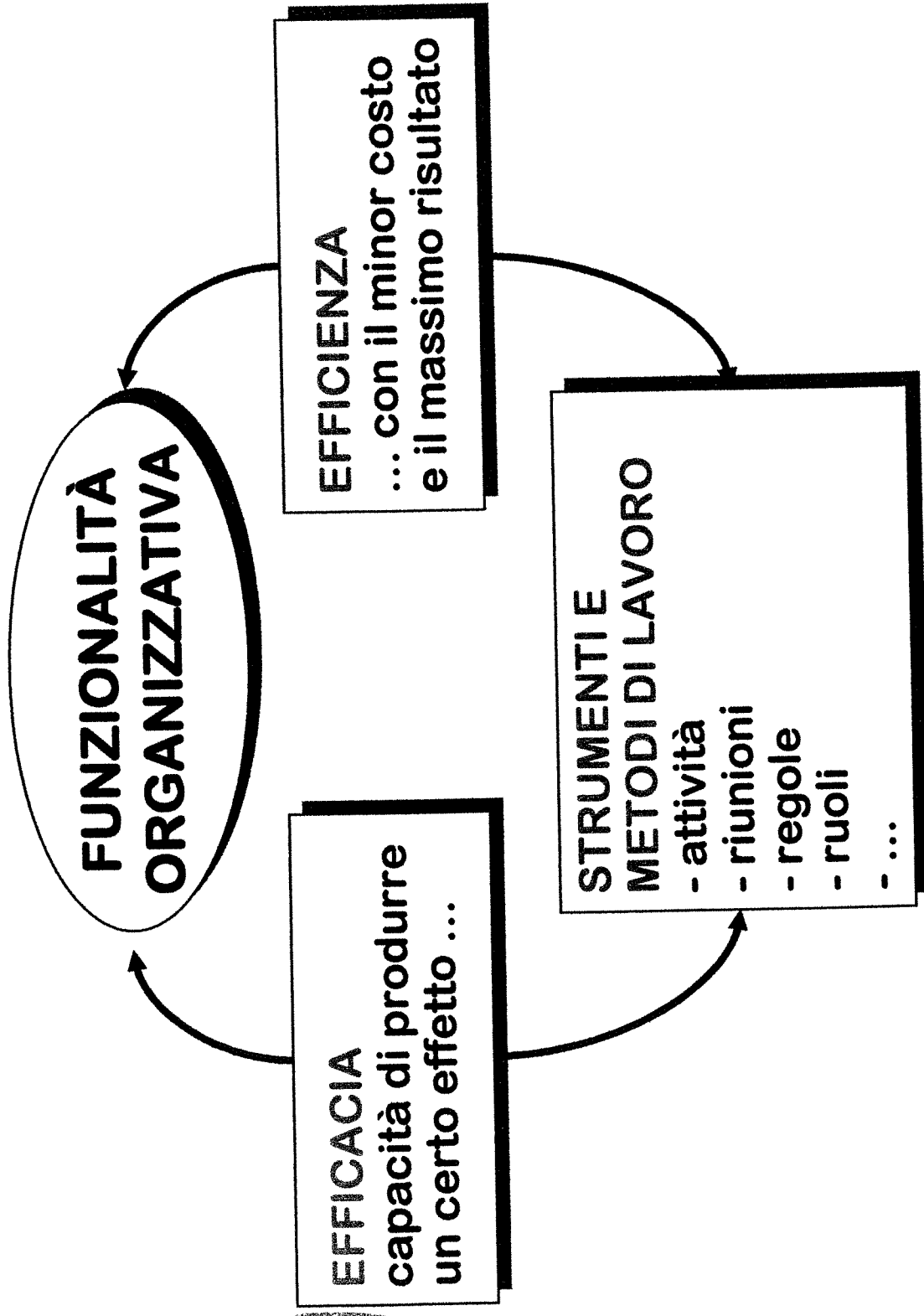
CULTURA ORGANIZZATIVA

CHE COS'È
insieme di regole non scritte e più o meno condivise
che definiscono le modalità di comportamento e il modo
di operare

COME SI FORMA
si consolida nel tempo ed è frutto dei "personaggi" che
hanno avuto un ruolo predominante nella storia del
gruppo

CHE EFFETTI HA
legittima l'appartenenza al gruppo
condiziona i comportamenti
mette in evidenza e "sanziona" le devianze

CULTURA ORGANIZZATIVA



LA RIUNIONE

CHE COS'È
è uno degli strumenti di comunicazione interna più utilizzati in tutti gli ambienti e i contesti di lavoro

TIPOLOGIE

- informare o comunicare qualcosa
- condividere le decisioni prese
- discutere per arrivare a una scelta comune

**PER OTTENERE RISULTATI OGNI
RIUNIONE DEVE ESSERE PREPARATA**

LA RIUNIONE

DEFINIRE GLI OBIETTIVI, PREPARARE GLI ARGOMENTI DA DISCUTERE, STABILIRE I TEMPI E LA DURATA MASSIMA

INIZIARE E CONCLUDERE NEI TEMPI STABILITI, DEFINIRE GLI OBIETTIVI CHE CI SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE

FARE UNA SINTESI DI QUANTO EMERSO DALLO SCAMBIO, DEFINIRE LE CONCLUSIONI A CUI SI E' GIUNTI, ASSICURARSI DELLA CONDIVISIONE DELLE STESSE



IL PERCORSO

20.02 MOTIVAZIONI INIZIALI E DI MANTENIMENTO

28.02 I BISOGNI DEI GRUPPI

13.03 GLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI

27.03 LE DINAMICHE RELAZIONALI NEL GRUPPO

10.04 L'APERTURA AL TERRITORIO

I RUOLI NEL GRUPPO

CHE COSA SONO

modelli di comportamento assunti e riconosciuti che caratterizzano la presenza all'interno di un gruppo

COME SI FORMANO

- caratteristiche di personalità
- disponibilità nel gruppo a quel ruolo
- vicende interne o esterne





A COSA SERVONO

determinano il grado di operatività, il raggiungimento delle finalità e il clima all'interno del gruppo

I RUOLI NEL GRUPPO

AUTOREVOLEZZA

alta

 CRITICO	 LEADER
 FANTASMA	 GREGARIO

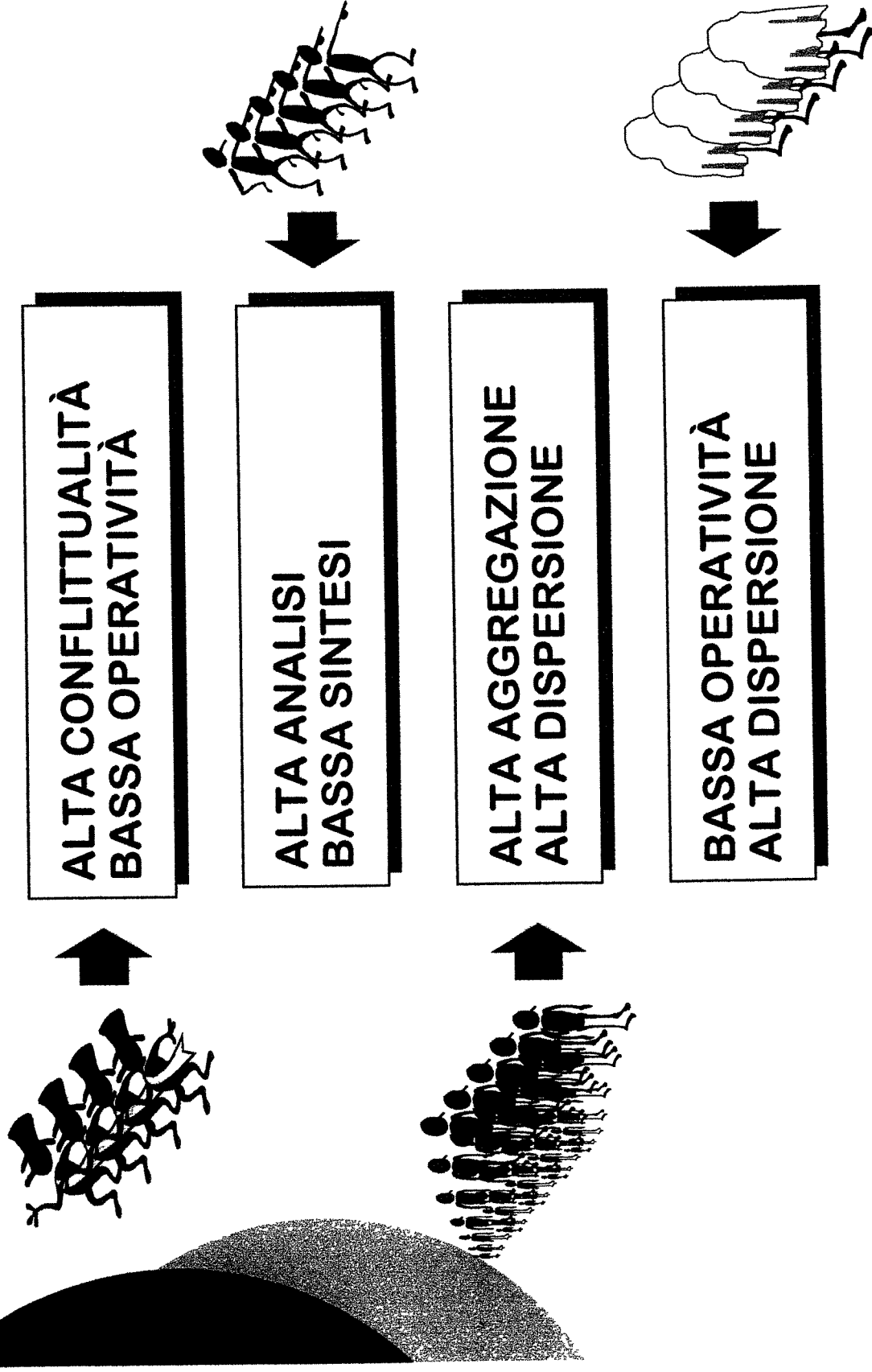
PRESENZA
DISTONICA

PRESENZA
SINTONICA

AUTOREVOLEZZA

bassa

I RUOLI NEL GRUPPO



IL PERCORSO

20.02 MOTIVAZIONI INIZIALI E DI MANTENIMENTO

28.02 I BISOGNI DEI GRUPPI

13.03 GLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI

27.03 LE DINAMICHE RELAZIONALI NEL GRUPPO

10.04 L'APERTURA AL TERRITORIO

VOLONTARIATO CHE CAMBIA

**ESSERE ESPERTI DI
UNO SPECIFICO
DISAGIO O
PROBLEMA
SOCIALE E SAPERE
COME INTERVENIRE**



**CALIBRARE GLI
INTERVENTI
SECONDO UNA
LOGICA DI
RICONOSCIMENTO E
DI COINVOLGIMENTO
DELLE RISORSE
PRESENTI SUL
TERRITORIO**

**IL VOLONTARIATO NON PUÓ LAVORARE IN
MODO TOTALMENTE AUTONOMO**

LE LOGICHE DI SCAMBIO

CONVENZIONI

**SONO CODIFICATE
PREVEDONO
ACCORDI PRECISI E
CHIARI, A VOLTE
DISCIPLINATI DA
LEGGI**

LAVORO DI RETE

**RICHIEDONO FORTE
CAPACITA' DI
DIALOGO E DI
CREAZIONE DI RETI
DI RELAZIONI**



**PROTOCOLLI DI
INTESA**

**COORDINAMENTO
TRA ASSOCIAZIONI**

**PARTECIPAZIONE A
CONSULTE**

**GRUPPI A
PROGETTO**

L'APERTURA AL TERRITORIO

**ANALISI DEI
BISOGNI DEL
TERRITORIO**



quali sono le necessità di intervento
come sta evolvendo il territorio
quali problematiche si evidenziano
...

**ANALISI DELLE
RISORSE DEL
TERRITORIO**



quali sono le realtà esistenti
su quali ambiti operano
qual è la reale portata degli interventi
...

**ANALISI DELLE
POSSIBILITA' DI
COOPERAZIONE**



quali sono gli ambiti comuni
quali sono gli strumenti di scambio
quali sono i punti di integrazione
...

L'APERTURA AL TERRITORIO

- **METTERSI IN DISCUSSIONE**
- **RICONOSCERE IL VALORE DEGLI ALTRI**
- **ELIMINARE I SETTORIALISMI**
- **LAVORARE SU PROGETTI COMUNI**
- **CONDIVIDERE LE FILOSOFIE DI INTERVENTO**



- **SCAMBIO CONTINUO DI INFORMAZIONI**
- **PRODUZIONE DI SERVIZI NUOVI**
- **RICERCA DI RISPOSTE EFFICACI ED EFFICIENTI**
- **PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE A LUNGO TERMINE**